

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	STANDOX THINNER 2K 20-25
Codice prodotto	4024669780901

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

based on use descriptor system given by guideline of the European Chemical Agency

Settore d'uso	SU 3, SU 22
Categoria di prodotto	PC9a

Ulteriori informazioni vedi capitolo Scenario d'esposizione

L'uso del prodotto è solo industriale e/o professionale, non destinato a qualsiasi uso diretto da parte di consumatori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa

Produttore/Fornitore	STANDOX GmbH
Via/Casella Postale	Christbusch 45
Code/Paesa/Citta	DE 42285 Wuppertal
Telefono	+49 (0)202 2530-0

Informazione sulla FDS

Telefono	+49 (0)202 2530-2385
Telefax	
Indirizzo e-mail	sds-information@deu.standex.com

1.4. Numero telefonico d'emergenza

Numero telefonico di emergenza	+39 02 9210 5223
--------------------------------	------------------

Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet

<http://www.standex.com>

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

La miscela, conformemente alla direttiva 1999/45/CE, è classificata come pericolosa.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della miscela

Ai sensi della Direttiva europea 1999/45/CE, secondo quanto emendato.

Classificazione : Irritante; Infiammabile;

[R10] Infiammabile. [R36] Irritante per gli occhi. [R66] L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

[R67] L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli di pericolo



Xi Irritante

Frase "R"

R10	Infiammabile.
R36	Irritante per gli occhi.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Fraasi "S"

S23	Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
S38	

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT). Questa miscela non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di solventi.

Componenti pericolosi

Sostanze che rappresentano un rischio per la salute o per l'ambiente secondo il significato della Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose e/o (CE) 1272/2008, titolo II e allegato VI ed emendamenti secondo (CE) 790/2009

CAS 123-86-4	acetato di n-butile	
EC 204-658-1	REACH 01-2119485493-29	45,00 - < 55,00 %
Classificazione	R10; R66; R67 EUH066; Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336;	
CAS 108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile	
EC 203-603-9	REACH 01-2119475791-29	45,00 - < 55,00 %
Classificazione	R10; Xi: R36 Flam. Liq. 3, H226; Eye Irrit. 2, H319;	
CAS 70657-70-4	2-metossipropil-1-acetato	
EC 274-724-2	REACH nessun numero di registrazione disponibile	0,10 - < 0,20 %
Classificazione	R10; Repr.Cat.2: R61; Xi: R37 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Repr. 1B, H360D;	

Alla data di revisione della presente scheda tecnica sulla sicurezza, soltanto i numeri di registrazione REACH indicati in precedenza sono assegnati alle sostanze chimiche utilizzate in questa miscela.

Ulteriori suggerimenti

I testi in chiaro delle frasi R complete sono riportati al capitolo 16.

I testi in chiaro delle frasi H complete sono riportati al capitolo 16.

[VI*]: La classificazione armonizzata indicata dall'Allegato VI del Regolamento (EC) No 1272/2008 nella sua revisione più recente

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedere l'esperienza pratica nella sezione 1.1.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di elevate temperature, i prodotti di decomposizione pericolosi come l'anidride carbonica (CO₂), il monossido di carbonio (CO), gli ossidi di azoto (NO_x) possono emanare un denso fumo nero.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rischi di incendio e di esplosione

Liquido infiammabile. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Non respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali. Evitare per quanto possibile qualsiasi emissione di composti organici volatili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Pulire preferibilmente con detergenti, per quanto possibile non impiegare solventi.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8).

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbiare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Immagazzinare separatamente lontano da agenti ossidanti e fortemente alcalini e materiali fortemente acidi

Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, gas, solidi ossidanti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con acqua, prodotti ossidanti, prodotti infettivi e prodotti radioattivi.

7.3. Usi finali specifici

Vedere lo scenario di esposizione illustrato nell'allegato.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL

N. CAS	Nome Chimico	Uso finale	Via di esposizione	Frequenza dell'esposizione	Tipo	Valore
123-86-4	acetato di n-butile	Lavoratori	Per inalazione	A lungo termine	Effetti sistemici	100 mg/kg liq

PNEC

Nessuna informazione disponibile.

Limiti per l'esposizione professionale nazionale/nella comunità

N. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota
123-86-4	acetato di n-butile			STEL	200 ppm	

N. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota	
				TWA	150 ppm		
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile		15 min	IOELV15	550 mg/cm ³	Pelle	
			15 min	IOELV15	100 ppm	Pelle	
			8 hr	IOELV8	275 mg/cm ³	Pelle	
			8 hr	IOELV8	50 ppm	Pelle	
			15 min	STEL	550 mg/m ³		
			15 min	STEL	100 ppm		
				STEL	550 mg/m ³		
				STEL	100 ppm		
				8 hr	TWA	275 mg/m ³	
				8 hr	TWA	50 ppm	
					TWA	275 mg/m ³	
					TWA	50 ppm	

8.2. Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale. Se questo non è sufficiente a mantenere concentrazioni di particolato e di vapori di solvente al di sotto del valore OEL, bisogna indossare una protezione respiratoria. Maschera con filtro a gas, di tipo A (EN 141)

Indumenti protettivi

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

Nome Chimico	Materiale di cui è fatto il guanto	Spessore del guanto	Tempo di penetrazione
acetato di n-butile	Viton (R)®	0,7 mm	10 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min

I guanti di protezione vanno controllati in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

Protezione degli occhi

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: liquido Colore: limpido Odore: Odore non percepibile.

Note importanti riguardanti la sicurezza.

Proprietà	Valore	Metodo
pH	nessun dato disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione	125 °C	
Punto di infiammabilità.	30 °C	DIN 53213/ISO 1523
Tasso di evaporazione	più lento dell'etere	
Infiammabilità (solidi, gas)	non rilevante perché il prodotto è un liquido	
Limite inferiore di esplosività	1,2 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico	
Limite superiore di esplosività	7,5 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico	
Tensione di vapore	8,2 hPa	
Densità di vapore	nessun dato disponibile	
Densità relativa	0,92 g/cm ³	20 °C - DIN 53217//ISO 2811
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	notevole	
Solubilità in altri solventi	miscibile con la maggior parte dei solventi organici Elencato in: Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. per informazioni sugli ingredienti, vedere la sezione 12	
Temperatura di autoaccensione	272 °C	DIN 51794 sulla base del contenuto di solvente organico
Temperatura di decomposizione	Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 10.	
Viscosità (23 °C)	<20 s	ISO 2431 - 1993 6 mm
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altri informazioni

Prova di separazione del solvente.	< 3%	ADR/RID
Contenuto dei componenti volatili (Inclusa acqua)	100,0 %	Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa
contenuto di solvente organico	100,0 %	Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

10.5. Materiali incompatibili

non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non conosciuti.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il preparato è stato valutato secondo il metodo convenzionale per le direttive 1999/45/CE sui preparati pericolosi e classificato secondo questa norma nei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedi i capitoli 2 e 3.

Esperienze derivanti dalla pratica.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastro-intestinale e pneumonia chimica. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti di cui sopra per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche.

effetti irritanti

Spruzzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. The data in this section is consistent with data from chemical safety reports available at the date of revision.

12.1. Tossicità

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, nessun ingrediente risulta classificato per questa proprietà di rischio (vedere la sezione 3).

12.6. Altri effetti avversi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente.

Componenti organici contenenti alogeni (AOX)

Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Prodotto

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito	Descrizione
08 01 17	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Confezioni non pulite.

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

14.1. Numero ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 3

Classe di pericolo sussidiario

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: non applicabile

Etichette



Codice di restrizione tunnel

ADR/RID: D/E

Disposizioni speciali

ADR/RID: 640E

Kemler Codice

ADR/RID: 30

Codice HazChem

ADR/RID: 3Y

EMS no

IMDG: F-E,S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: nessuno(a)

Inquinante marino

IMDG: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere la sezione 6 – 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

La merce viene consegnata esclusivamente in apposite confezioni approvate per il trasporto.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna informazione disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La miscela non è stata sottoposta ad alcuna valutazione di qualità.

Sezione 16. Altre informazioni

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 3

R10	Infiammabile.
R36	Irritante per gli occhi.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 | L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo completo delle frasi H riportato nella sezione 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360D	Può nuocere al feto.

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Sostanza N°	CAS no: www.cas.org/EO/regsys.html EC no: http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.	http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/ http://ecb.jrc.it/classification-labelling/ http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html
Altre prescrizioni, limitazioni e divieti.	Direttive 76/769/CE Direttive 98/24/CE Direttive 90/394/CE Direttive 793/93/CE Direttive 1999/45/CE Direttive 2006/8/CE EUR-LEX: http://europa.eu.int/eur-lex/lex
Limite di esposizione per la sostanza pura	http://osha.europa.eu/OSHA

Indicazioni sull'addestramento

Direttive 76/769/CE
Direttive 98/24/CE

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

Versione del rapporto

Versione	Cambiamenti
9.3	3, 8, 9, 14

Data di revisione: 2012-04-13

Annesso - Scenari d'esposizione

Scenari di esposizione per l'uso industriale e professionale di materiale di rivestimento

Lo scenario di esposizione fornisce informazioni specifiche sulle modalità di gestione e di controllo di una sostanza pericolosa (in una miscela). Considera condizioni d'uso specifiche per garantire che un uso sia sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Devono essere attuate le misure di gestione del rischio identificate a meno che l'utilizzatore a valle sia in grado di garantire l'uso sicuro in un modo alternativo.

1. Scenario di esposizione (tipo 1) per l'applicazione di solventi per la diluizione

Titolo breve libero:

Applicazione industriale o professionale di diluente o soluzione additiva per nebulizzazione, immersione o altro materiale di rivestimento (uso professionale in contesto prossimo a quello industriale)

Titolo sistematico basato sui descrittori d'uso:

Settore d'uso	SU 22, SU 3
Categoria di podotto	PC9a
Categoria del processo	PROC4 (incluso PROC2), PROC5 (incluso PROC3), PROC8a (incluso PROC8b), PROC10, PROC7 or PROC11, PROC13
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4

Attività incluse:

Preparazione (regolazione della viscosità), trasferimento/carico, applicazione mediante nebulizzazione o immersione e per versamento o a rullo e a pennello, asciugatura del materiale di rivestimento

Scenari contributivi:

spERC x1b	Rivestimento applicato per nebulizzazione pneumatica con perdita di spurgo
PROC4 (incluso PROC2)	Applicabile per: Essiccazione e invecchiamento dei rivestimenti
PROC5 (incluso PROC3)	Applicabile per: Regolazione della viscosità
PROC8a (incluso PROC8b)	Trasferimento di sostanza o preparazione (carico/scarico)
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC7	Applicazione spray industriale
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata

Metodo di valutazione:

CEPE spERC concept
ECETOC TRA version 2.0
Giudizio esperto DuPont

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo per l'ambiente

Preparazione, trasferimento/carico, applicazione mediante nebulizzazione o immersione e per versamento o a rullo e a pennello, asciugatura del materiale di rivestimento

Condizioni di processo

Trasferimento potenziale al flusso delle acque reflue di processo quando si usa una torre a umido Venturi (wet scrubber) per la raccolta del sovrageggetto

	M(sperc)	Trasferimento nell'acqua	Idrosolubilità	Rilascio dopo l'impianto di trattamento delle acque reflue sul posto	Impianto di depurazione municipale
spERC x1b	Volatili in vernice	100%	1%	100%	sì
spERC x1b	Solidi in vernice	70%	5%	10%	sì

2.2. Scenari contributivi per il lavoratore

Preparazione, trasferimento/carico, applicazione mediante nebulizzazione o immersione e per versamento o a rullo e a pennello, asciugatura del materiale di rivestimento

	PROC	DOA	LEV/TRV	RPE	DPE
Miscelando	5 (incluso 3)	> 4 h	TRV	no	sì livello 2
Trasferimento	8a (incluso 8b)	> 4 h	TRV	no	sì livello 2
Nebulizzazione non industriale	11	> 4 h	LEV	sì dovuto ad aerosol	sì livello 2
Applicazione spray industriale	7	> 4 h	LEV	sì dovuto ad aerosol	sì livello 2
Avvolgendo	10	> 4 h	TRV	no	sì livello 2
Immergendo	13	> 4 h	TRV	no	sì livello 2
Invecchiamento	4 (incluso 2)	> 4 h	TRV	no	sì livello 2

Ulteriori specifiche

I suddetti parametri rappresentano ipotesi standard (predefinite) secondo i modelli del CEPE relativi alle condizioni operative

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

La valutazione dell'esposizione si basa sugli scenari iniziali relativi ai prodotti chimici utilizzati in questa preparazione, come forniti da fabbricanti e importatori. L'identificazione di un indicatore della sostanza principale per ogni via si basa sulla metodologia DPD+, tenendo conto del contenuto, della volatilità e delle caratteristiche di rischio. L'uso della miscela è considerato sicuro quando sono rispettate le condizioni per l'uso sicuro della sostanza principale. La valutazione del rischio non è applicabile se non sono disponibili scenari di esposizione iniziali.

3.1. Valutazione per l'ambiente

Nessun impatto rilevante ecotossicologiche previsto; descrizione specifica e valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria;

3.2. Valutazione per il lavoratore

Nessun rilevante tossicologiche impatto previsto; descrizione specifica e valutazione dell'esposizione dei lavoratori obsoleti;

Ulteriori specifiche

La suddetta valutazione dell'esposizione è eseguita per materiale di rivestimento come fornito. La valutazione dell'esposizione richiede un adattamento per la miscela pronta all'uso (verifica vernice e/o ispessente). I pericoli dei diluenti sono obsoleti dopo la formazione della pellicola di rivestimento

4. Guida per l'utilizzatore a valle per valutare se opera entro i limiti descritti nello scenario di esposizione

Variando le condizioni operative e le misure di gestione del rischio (scaling), un utilizzatore a valle può controllare se opera entro i limiti descritti nello scenario di esposizione.

Lo scaling standard può essere basato su fattori di modifica dell'esposizione usati da ECETOC TRA ed elencati di seguito.

$$RCR(s) = RCR(o) * EMF(s)/EMF(o)$$

$$RCR(s) \text{ shall be } < 1$$

RCR(s) = rapporto di caratterizzazione del rischio scalato; RCR(o) = rapporto di caratterizzazione del rischio originale (nella parte 3)

EMF(s) = fattore di modifica dell'esposizione scelto per lo scaling; EMF(o) = fattore di modifica dell'esposizione originale (nella parte 3)

Scaling può essere usato consecutivamente per più determinanti.

Esempio: No ventilazione locale tecnico per la miscelazione delle tinte (EMF (o) = 0.3), la durata di attività limitata a 1 h / d (EMF (s) = 0.2)

Scaling specifiche possono essere basate su valori misurati al singolo sito.

Content % range	Content Fattore	DOA h	DOA Fattore	Attrezzature di protezione respiratoria	Fattore	Protezione della pelle attrezzature	Fattore
> 25	1	> 4	1	No RPE	1	Senza guanti	1
5 - 25	0.6	1 - 4	0,6	Filtro mascherato	0,1	Adatto guanti	0,2
1 - 5	0.2	0,25-1	0,2	Air-fed	0,05	Guanti resistenti, la formazione	0,1
< 1	0.1	<0,25	0,1	maschera		Dito, una formazione specifica	0,05
						Dito, sorveglianza intensiva	0,02

PROC	TRV	LEV Ind	LEV Pro	LEV Derm
2	0.3	0.1	0.2	0.1

PROC	TRV	LEV Ind	LEV Pro	LEV Derm
3	0.3	0.1	0.2	0.1
4	0.3	0.1	0.2	0.1
5	0.3	0.1	0.2	0.005
7		0.05	n.a.	0.05
8a	0.3	0.1	0.2	0.01
8b	0.3	Sol 0.05	Sol 0.2	0.1
8b	0.3	Vol 0.03	Vol 0.1	0.1
10	0.3	0.1	0.2	0.05
11		n.a.	0.2	0.02
13	0.3	0.1	0.2	0.05

PROC	Fattore	PROC	Fattore (Prof.)	Fattore (Ind.)
4 (alta volatilità)	1	2 (alta volatilità)	0.2	0.5
5 (alta volatilità)	1	3 (alta volatilità)	0.2	0.4
8a (alta volatilità)	1	8b (alta volatilità)	0.5	0.6
4 (volatilità media)	1	2 (volatilità media)	0.4	0.5
5 (volatilità media)	1	3 (volatilità media)	0.25	0.5
8a (volatilità media)	1	8b (volatilità media)	0.5	1
4 (bassa volatilità)	1	2 (bassa volatilità)	0.5	0.2
5 (bassa volatilità)	1	3 (bassa volatilità)	0.3	0.6
8a (bassa volatilità)	1	8b (bassa volatilità)	0.4	0.5

Pratica buona raccomandazione

Use da parte di consumatori finali privati (SU 21) non considerato perché il prodotto è assegnato solo all'uso professionale
Use ampiamente dispersivo (ERC 8a-8f) non valutato perché l'uso professionale nelle officine di verniciatura è considerato non dispersivo

Valutazione ambientale in base all'approccio ERC specifico di settore del CEPE (fattori spERC per solidi e volatili)

Valutazione ambientale pertinente solo in caso di trasferimento della sostanza in un flusso di acque reflue

Non è previsto nessun trasferimento importante di sostanze nell'acqua di mare, nei sedimenti o nel terreno

L'approccio spERC è applicabile solo per dimostrare l'uso sicuro di una sostanza per gli aspetti ambientali in conformità al REACH.

Non è idoneo a dimostrare la conformità alle disposizioni locali vigenti in materia di acque reflue.

L'ingestione (via orale) non è valutata perché non è considerata probabile in caso di uso industriale/professionale

La valutazione dell'esposizione è eseguita per il materiale di rivestimento come fornito.

Può essere necessario un adattamento per la miscela pronta all'uso.

La vita utile non è pertinente per gli ausili di processo.

Lo stadio di scarico non è valutato perché si presume l'incenerimento/trattamento biologico dei rifiuti e la deposizione sicura di residui inerti

Non contiene nessuna sostanza estremamente preoccupante al di sopra della soglia dichiarata, se non indicato nella sezione 3 della scheda di dati di sicurezza

La seguente raccomandazione va seguita se la valutazione dell'esposizione nella parte 3 non contiene informazioni sufficienti

Raccomandazione all'uso della ventilazione della sala tecnica.

Raccomandazione all'uso di dispositivi per la protezione della pelle/degli occhi in conformità alle misure standard di gestione del rischio dovuto al rischio di spruzzi/gocce.

Raccomandazione all'uso di dispositivi per la protezione delle vie respiratorie per PROC 7, 11 in base al giudizio esperto DuPont

Raccomandazione all'uso di una cabina di verniciatura o di un sistema di ventilazione locale efficiente.

Raccomandazione all'uso di dispositivi per la protezione delle vie respiratorie in conformità alle misure standard di gestione del rischio dovuto alla formazione di aerosol, anche in cabina ventilata.

Raccomandazione a provvedere un sistema di contenimento dei versamenti conforme alle disposizioni vigenti.

Descrittori d'uso standardizzati secondo le linee guida dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), relative ai requisiti informativi e alla valutazione della sicurezza chimica (CSA), capitolo R.12

SU 3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU 22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PROC2	Use in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3	Use in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Use in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o miscela in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)
PROC7	Applicazione spray industriale

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

Glossario

SU	Settore d'uso
PC	Categoria di prodotto
PROC	Categoria del processo
ERC	Categoria a rilascio nell'ambiente
AC	Categoria dell'articolo
spERC	Categoria di rilascio ambientale specifica di settore (per usi CEPE)
CEPE	Consiglio europeo dei fabbricanti e importatori di vernici, inchiostri per stampa e colori per l'arte
OC	Condizione operativa
DOA	Durata dell'attività
LEV	Ventilazione locale
TRV	Ventilazione della sala tecnica
RMM	Misure di gestione dei rischi
RPE	Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie
DPE	Dispositivi di protezione cutanea
WWTP	Impianto di trattamento delle acque reflue (sul posto)
STP	Impianto di depurazione (municipale)
SVHC	Sostanza molto preoccupante
LSI	Indicatore della sostanza principale
M(sperc)	Massimo volume della sostanza principale che può essere usato in sicurezza alle condizioni descritte nel spERC del CEPE
DNEL	Livello derivato senza effetto
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
PNEC	La concentrazione prevedibile senza effetto
ECETOC TRA	Valutazione del rischio mirata, proposta dal Centro europeo per l'ecotossicologia e la tossicologia delle sostanze chimiche
RCR	Rapporto di caratterizzazione del rischio